



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

LM-78 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

**ANNO ACCADEMICO 2026/2027
COORTE 2026/2027**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTO DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto delle/degli studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del Corso di Studio
2.	REFERENTE	Prof. Davide Bondi La/il Referente del Corso di Studio è il/la docente che ha il compito di coordinare e rappresentare il CdS presso gli altri organi dell'Ateneo. Inoltre, la/il Referente del CdS presiede la Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, che si occupa di progettare e valutare periodicamente il CdS in base ai criteri e agli standard stabiliti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof.ssa Laura Anna Macor La/il Presidente del Collegio Didattico è il/la docente che ha il compito di coordinare le attività didattiche e formative di uno o più corsi di studio che appartengono allo stesso Collegio Didattico. Il Collegio Didattico è l'organo istituito dal Dipartimento che coordina e gestisce le attività didattiche di un singolo corso di studio o di più corsi di studio, anche di classi diverse, purché affini dal punto di vista scientifico-culturale. Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle/degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Sul sito web del Corso di Studio è possibile consultare le pagine web delle/dei docenti, in cui sono pubblicate le informazioni relative alle loro attività di didattica e ricerca. Nelle pagine web delle/dei docenti sono anche disponibili i programmi dei vari insegnamenti e gli orari di ricevimento delle/degli studenti. Per accedere alle pagine web delle/dei docenti, basta cliccare sul loro nome nella sezione "Docenti" del sito del CdS.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Scienze Umane
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	La/lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso la/il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione delle/degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale

		del CdS. Nel caso la/il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione delle/degli studenti nella piattaforma Panopto almeno per l'anno in corso e quello successivo.
13.	ACCESSO	Accesso Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Requisiti di ammissione al CdS Magistrale in Scienze Filosofiche. Conoscenze richieste per l'accesso: a. Titolo di studio: Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. b. Requisiti curriculari: Per l'ammissione si richiede: – il possesso di 60 CFU (sessanta) così distribuiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): – 36 CFU (trentasei) in SSD del gruppo PHIL (PHIL-01/A, 02/A, 03/A, 04/A, 04/B, 05/A, 05/B, 05/C), GSPS-01/A Filosofia politica o GIUR-17/A Filosofia del diritto. – 24 CFU (ventiquattro) in SSD di area storica (HIST, ARCH), socio-psico-pedo-antropologica (PAED, PSIC, SDEA, GSPS) o letteraria (COMP-01/A). – la conoscenza di almeno una lingua straniera certificata o con un esame nei settori scientifico-disciplinari FLMR, ANGL, FRAN, GERM, SPAN o con un attestato di competenza linguistica di livello B1 informatizzato o equivalente. c. Verifica della personale preparazione: L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale che avverrà secondo i criteri definiti nel prosieguo del presente paragrafo del Regolamento Didattico del Corso di Studio (reperibile anche nel Quadro SUA A3.b e nella pagina web Regolamenti del CdS). Ulteriori conoscenze: Tra le conoscenze/competenze che si ritiene utili per frequentare con profitto il corso, vi sono la capacità di elaborazione autonoma di testi di contenuto teorico, la capacità di ricostruire storicamente le variazioni di significato dei concetti con riferimento alle lingue originali, la capacità di individuazione di problemi, la capacità di costruire sistemi assiomatico-deduttivi e di operare con i metodi dell'analisi e della sintesi. <u>Modalità di ammissione:</u> L'accertamento delle competenze utili per frequentare con profitto il Corso di Studio è ritenuto assolto: – per le/i candidate/i laureate/i di primo livello (ordinamento quadriennale e ordinamento triennale) che, nella loro precedente carriera, abbiano conseguito un voto di Laurea (di qualsiasi classe) uguale o superiore a 85 (ottantacinque) su 110, o equivalente; L'accertamento delle competenze utili per frequentare con profitto il Corso di Studio è pertanto previsto per: – le/gli studenti che, nella loro precedente carriera, abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 85 (ottantacinque) su 110, o equivalente; – le/gli studenti di Corso di Laurea Triennale iscritte/i “sotto condizione” (cioè non ancora in possesso della laurea, ma che siano prossime/i al suo conseguimento e che abbiano totalizzato un numero di CFU pari o superiore a 150 – centocinquanta).

		Tale accertamento avverrà mediante colloquio informativo con una Commissione del Corso di Laurea Magistrale (composta dalla/dal Referente del CdS LM, in funzione di Presidente, e da tre docenti del CdS in Scienze Filosofiche, di cui una/uno in qualità di componente supplente). Date, orari e modalità (presenza/remoto) dei colloqui sono disponibili alla pagina web relativa ai Requisiti richiesti per l'ammissione. Scopo del colloquio è comprendere il precedente percorso formativo, le aree di interesse e specializzazione e i nuclei tematici della tesi di laurea (qualora essa sia di ambito filosofico). Tale colloquio si conclude con l'eventuale indicazione alle/agli studenti delle modalità con cui integrare le competenze acquisite nel precedente Corso di Studio per avviare al meglio la frequenza della LM in oggetto. Le misure per questo processo di integrazione vengono attivate all'occorrenza e consistono, in generale, in attività di potenziamento quali iniziative seminariali e partecipazione agli incontri tenuti dalle/dai Tutor d'aula degli insegnamenti LM (incontri con le/gli studenti volti a supportare lo studio in itinere e la preparazione degli esami di profitto) e/o in incontri con la/il Tutor studentesca/o di CdS. Il servizio di tutorato svolto dalle/dai docenti del corso magistrale sarà deputato anche a indicare alle/agli studenti le varie attività in questione. Non sono ammesse iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche da parte di laureate/i di primo livello con debiti formativi curriculari.
16.	ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni di Ateneo e alla pagina con le modalità di iscrizione del CdS .
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo della/o studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore; - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore; - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore; - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore.

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	L'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione è contenuto nel sito web del CdS cliccando su "insegnamenti" e poi su " insegnamenti per periodo ".

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti" su piano didattico del CdS.
21.	PROPEDEUTICITÀ	Nessun esame propedeutico previsto.
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti.
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLA/O STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero biennio, determinata dal presente Regolamento in 12 (dodici) CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte della/o studente. I crediti liberi a scelta della/o studente hanno lo scopo di offrire alla/o studente la possibilità di personalizzare il proprio

		percorso formativo permettendo di approfondire uno o più argomenti di particolare interesse legati al proprio percorso accademico. Questa scelta può essere orientata verso corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza, verso altre attività (tirocinio, laboratori, tutorati, ulteriori competenze linguistiche, seminari/convegni – tutti preventivamente approvati dal Collegio Didattico di Filosofia). Tra i 12 (dodici) crediti dovrà comunque essere presente almeno un'attività formativa erogata come esame universitario, salvo nel caso in cui la/o studente/essa decida di estendere la durata della propria esperienza di Tirocinio curricolare e desideri vedersi riconosciuti i corrispondenti CFU in esubero (rispetto ai 6 previsti) in ambito D (senza che essi possano fare media), invece che fuori piano (vedasi la Nota 1 nelle Linee Guida Tirocinio Curricolare riportate nella relativa pagina web del CdS). Tale riconoscimento in ambito D è possibile, da Regolamento di Ateneo, senza limitazioni (quindi per l'intero ammontare dei CFU previsti in questo ambito). In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, che non può essere predeterminata, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo della/o studente e sarà perciò soggetta a valutazione da parte del Collegio Didattico con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite dalla/o studente. Ciò vale, in special modo, per la richiesta di riconoscimento in ambito D dei CFU relativi al prolungamento dell'attività di Tirocinio: essa deve essere sostenuta da adeguate motivazioni che la/il <i>Tutor</i> accademica/o incaricata/o di seguire la/o studente tirocinante si riserva di esaminare e valutare congiuntamente alla Commissione Tirocini. Per il completamento di tale ambito D, si invitano le/gli studenti/esse a rispettare le indicazioni reperibili nelle Guide operative per gli studenti che è possibile trovare sul sito web del CdS.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F): CONOSCENZE LINGUISTICHE, TIROCINIO CURRICOLARE	Oltre agli insegnamenti/esami dell'unico <i>curriculum</i>, il piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche prevede 12 (dodici) CFU di tipo F, così suddivisi: - un Tirocinio obbligatorio di almeno 150 ore, corrispondente a 6 (sei) CFU, previsto per il secondo anno del biennio magistrale. L'obiettivo del Tirocinio obbligatorio è di: 1. stimolare <i>in vivo</i> la capacità di valutazione autonoma e critica delle/degli studenti; 2. favorire l'applicazione degli strumenti teorici e metodologici e l'attualizzazione delle teorie etiche, politiche ed estetiche apprese nel biennio magistrale (anche e soprattutto in maniera interdisciplinare); 3. declinare le competenze acquisite durante il percorso di studi (<i>learning</i>) nei vari contesti (dai Centri di ricerca agli ambiti extra-accademici) in cui le/gli studenti si troveranno a operare (<i>experience</i>), facendo di questi ultimi una preziosa fonte di arricchimento delle prime (<i>experiential learning</i>). Vengono così incentivati, nel quadro generale di una maggior professionalizzazione della/del laureata/o in Scienze Filosofiche: 1. l'acquisizione e il perfezionamento della capacità di allacciare e gestire collaborazioni con contesti lavorativi e/o Centri di ricerca/fondazioni/istituzioni culturali del territorio e, conseguentemente, 2. la capacità di gestire le dinamiche socio-comunicative in contesti di ricerca e lavorativi, 3. l'inserimento nel mondo del lavoro. Ne deriverà altresì una maggior coscienza critica, da parte della/o studente, delle Risorse del Territorio, delle relative esigenze e degli strumenti connessi con il proprio ruolo/professione. Le informazioni circa il Tirocinio curricolare si trovano pubblicate sulla relativa pagina web "Tirocinio" del CdS.

		Riguardo alla certificazione della conoscenza di una lingua straniera, l'alternativa proposta alla/o studente, in base al livello di certificazione di cui la/o studente può essere già in possesso e alla lingua straniera conosciuta, è tra livello B1 (test informatizzato) se seconda lingua (ossia lingua diversa rispetto alla Triennale) o livello B2 se prima lingua (ossia stessa lingua della Triennale), a fronte di 6 (sei) CFU. Informazioni circa i percorsi di certificazione linguistica presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sono reperibili sulla relativa pagina web del CLA.
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di <i>civic engagement</i>, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il Piano di Studio si compila tramite una procedura <i>on-line</i> in cui la/o studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni sui piani di studio.
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	Non obbligatoria.
29.	TUTORATO PER LE/GLI STUDENTI	Per orientare e assistere le/gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcune/i docenti (<i>Tutor</i> accademici) sono affidati compiti di tutorato: la prof.ssa O. Guaraldo e il prof. L. Bernini si sono rese/i disponibili a partecipare all'azione di tutorato personalizzato. Nel quadro del programma di tutorato attivato dal Dipartimento di Scienze Umane, il CdS in Scienze Filosofiche ha deciso di implementare il proprio servizio di orientamento in ingresso e <i>in itinere</i>, selezionando tramite bando di Ateneo un/a dottorando/a in Scienze Umane di <i>curriculum</i> filosofico come <i>Tutor</i> del CdS in Scienze Filosofiche, così da offrire un servizio di sostegno che sia il più vicino possibile alle esigenze di formazione/professionalizzazione, nonché alla sensibilità di chi frequenta il corso magistrale. Tale <i>Tutor</i> studentesca/o, tramite la casella di posta elettronica istituzionale, cercherà di raggiungere le/gli iscritte/i al Corso di Studio per organizzare con loro una serie di colloqui informali e programmare eventuali iniziative sotto la supervisione delle/i docenti <i>Tutor</i> accademici; si occuperà inoltre di fornire tutte le informazioni utili relative al Tirocinio curricolare e all'orientamento delle/degli studenti in vista della prova finale di laurea. Per le informazioni relative al tutorato studentesco di CdS, alle attività previste e al calendario degli incontri, si rimanda alla servizio tutorato per le/gli studenti.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Le/Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Scienze Filosofiche, dovranno essere in regola con i requisiti curricolari necessari per l'iscrizione al Corso di Studio e dovranno comunque presentarsi al colloquio informativo di accesso. Nel caso in cui vengano loro riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS Magistrale in Scienze Filosofiche (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritti al secondo anno di corso), saranno comunque ammessi al secondo anno di corso.

		Ulteriori informazioni sulla pagina web dei servizi di carriera della Segreteria Corsi di Laurea Scienze Umane.
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, in caso di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di precedente rinuncia agli studi, decadenza o titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se una/o studente chiede l'abbreviazione di carriera per <u>corsi singoli</u> non è tenuta/o a pagare il contributo di € 200,00, perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Ulteriori informazioni sulla pagina web dei servizi di carriera della Segreteria Corsi di Laurea Scienze Umane.
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le/gli studenti iscritte/i contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	In base al Regolamento studenti, il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli per ciascun anno accademico.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. In coerenza con le politiche di Ateneo in materia di inclusione e con quanto previsto dai servizi dedicati (U.O. Inclusione), il Corso di Studio promuove attivamente l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli studenti e delle studentesse con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri bisogni educativi speciali (BES), prevedendo misure personalizzate anche con riferimento alle attività professionalizzanti. Ferma restando la necessità di attivare formalmente il supporto tramite l'U.O. Inclusione di Ateneo, il Corso di Studio adotta, in raccordo con i servizi competenti, i/le docenti e i/le tutor, le seguenti misure specifiche: a) Attività didattiche e verifiche dell'apprendimento - adattamenti delle modalità di esame (prove scritte/orali, tempi aggiuntivi, utilizzo di strumenti compensativi, eventuale riduzione del carico cognitivo non essenziale), nel rispetto degli obiettivi formativi; - accesso a materiali didattici in formato accessibile e, ove possibile, anticipato; - possibilità di concordare modalità di frequenza flessibili o alternative, anche mediante l'utilizzo di risorse digitali. b) Tutorato e accompagnamento

		- assegnazione, ove necessario, di tutor accademici o specializzati per il supporto allo studio e all'organizzazione del percorso formativo; - incontri di monitoraggio in itinere per valutare l'efficacia delle misure adottate e introdurre eventuali aggiustamenti. c) Tirocini Con particolare riferimento al Tirocinio previsto dal Corso di Studio, sono adottate misure di personalizzazione che garantiscano l'acquisizione delle competenze previste nel rispetto delle condizioni individuali dello studente/della studentessa. In particolare: - definizione di progetti di tirocinio individualizzati, in accordo tra studente/studentessa, tutor accademico e tutor della struttura ospitante; - individuazione di sedi di tirocinio idonee e accessibili sotto il profilo fisico, organizzativo e relazionale; - adattamento delle modalità di svolgimento delle attività (es. gradualità nell'inserimento, rimodulazione dei compiti, supporto nella gestione delle relazioni professionali); - rimodulazione delle possibilità di svolgimento (presenza+online e/o solo online) e utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie assistive durante il tirocinio; - eventuale flessibilità nella distribuzione oraria e nella durata complessiva delle attività, nel rispetto dei CFU previsti; - monitoraggio congiunto e continuo da parte dei/delle tutor, con particolare attenzione alla valutazione delle competenze professionali in un'ottica inclusiva. Resta fermo che gli adattamenti non comportano una riduzione degli obiettivi formativi e delle competenze attese, ma ne favoriscono il raggiungimento attraverso modalità coerenti con le esigenze specifiche dello studente/della studentessa. d) Procedure e responsabilità Le misure sopra descritte sono attivate su richiesta dello studente/della studentessa, sulla base della documentazione prevista dalla normativa vigente, e sono definite in collaborazione con l'U.O. Inclusione. Il Collegio Didattico, anche tramite la Commissione Tirocini, vigila sulla corretta applicazione delle misure e sulla loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Per ulteriori informazioni e per l'attivazione dei servizi si rinvia alla pagina web dell'U.O. Inclusione di Ateneo. <u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u> chi, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritenga di poter dedicare allo studio solo una parte del suo tempo, può scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Ulteriori informazioni sull'iscrizione part-time. <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. Ulteriori informazioni sui corsi singoli. <u>Studente-atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva. Ulteriori informazioni su studenti atleti.
35.	PROVA FINALE	Caratteristiche della prova finale: (a) La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di

		un elaborato scritto, indicativamente di circa 150 cartelle, su un argomento concordato con la/il relatrice/tore e coerente con il percorso prescelto. Alla prova finale sono riservati 18 (diciotto) CFU. (b) La decisione di voto avviene senza la presenza della/o studente o di estranei. La Commissione di Laurea dispone di 110 (centodieci) punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66 (sessantasei) su 110. Il voto di partenza è dato dalla media ponderata dei voti degli esami rapportata a 110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di 7 (sette) punti su 110. (c) Il Collegio Didattico di Filosofia incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per le/gli studenti a tempo parziale), nonché l'internazionalizzazione assegnando: - 2 (due) punti su 110 aggiuntivi a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso; - 2 (due) punti su 110 aggiuntivi a chi abbia conseguito almeno 2 CFU all'estero. (d) Quando la/il candidata/o abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode, purché con decisione unanime da parte dei membri della Commissione di Laurea. (e) L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in una lingua diversa dall'italiano, previa approvazione della/del relatrice/tore e del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in italiano. (f) La/o studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedata/o dalla/dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto. Media dei voti d'esame: in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, in vista della determinazione del voto di laurea, la media dei voti d'esame è calcolata tenendo conto di tutte le prove (in qualsiasi ambito del Piano di Studio individuale siano inserite), con l'esclusione degli eventuali esami in soprannumero, che diano luogo a un voto espresso in trentesimi. Tale media è ponderata in base al numero di CFU corrispondenti a ciascuna prova. La/o studente può scegliere come Relatore del proprio elaborato di tesi anche un docente che non eroghi insegnamenti nel CdS purché lo/a studente/ssa abbia sostenuto almeno un esame nel settore scientifico disciplinare (SSD) di afferenza del docente stesso. In tal caso lo/a studente/ssa dovrà inviare, via e-mail istituzionale, una comunicazione al Presidente del Collegio Didattico e al Referente del CdS dichiarando di aver sostenuto un esame nel SSD di afferenza del docente. Composizione delle Commissioni per la prova finale: le commissioni sono nominate dalla/dal Presidente del Collegio Didattico e sono composte da non meno di cinque docenti dell'Ateneo per l'esame di laurea magistrale in Scienze Filosofiche; possono altresì far parte della Commissione di Laurea, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatrici/tori, anche docenti ed esperte/i esterne/i. La/Il Presidente della Commissione è la/il professoressa/ore di ruolo di più alto grado accademico.
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Organi del CdS: - Collegio Didattico: l'organo didattico competente nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica del Corso di Studio Magistrale in Scienze Filosofiche è il Collegio Didattico di Filosofia, istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, al quale è affidata la gestione anche del Corso di Studio in Filosofia. - Commissione Didattica: all'interno del Collegio Didattico di Filosofia è costituita una Commissione Didattica che, con il supporto della Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane, ha funzione istruttoria in relazione alle pratiche delle/degli studenti (passaggi di carriera, riconoscimenti crediti, riconoscimento

	carriere pregresse, etc.), col compito di esprimere valutazioni preliminari rispetto all'esame e alle deliberazioni del Collegio. Essa è composta dalle/dai due Referenti dei CdS afferenti al Collegio Didattico, da due componenti appartenenti al corpo docente delle Commissioni AQ dei CdS triennale e magistrale, ed eventualmente da un'altra/o docente di almeno uno dei CdS afferenti al Collegio Didattico. - Commissione AQ LM in Scienze Filosofiche: nel contesto del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, la Commissione di gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio ha la funzione di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del CdS, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Commissione AQ, presieduta dalla/dal Referente del CdS, esamina periodicamente il Corso di Studio in ordine: (a) alla periodica revisione degli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti; (b) alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti; (c) alla verifica dello stato di salute del CdS e, in base al costante monitoraggio degli indicatori ANVUR, dei Questionari di Valutazione della qualità della didattica, della Reportistica di Ateneo e del Report redatto dalla Commissione Paritetica, alla pianificazione di azioni e strategie di miglioramento del CdS; (d) al raccordo coi CdS omogenei dal punto di vista scientifico-culturale. Le valutazioni della Commissione AQ e della/del Referente del Corso di Studio vengono comunicate al Presidio della Qualità, in vista della formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del CdS, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Maggiori informazioni sulla Commissione AQ e sulla programmazione dei lavori di Assicurazione della Qualità sono reperibili nei quadri D2 e D3 della SUA-CdS, nonché alla seguente pagina web di CdS dedicata alla Commissione AQ Laurea magistrale in Scienze Filosofiche. - Comitato d'Indirizzo: allo scopo di consentire un più diretto rapporto con il Territorio e il mondo del lavoro, delle professioni, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese (Parti Interessati), oltre che per avviare procedure di monitoraggio sugli esiti professionali delle/dei laureate/i triennali in Filosofia e magistrali in Scienze Filosofiche, è istituito un <i>Comitato d'Indirizzo o Comitato Parti Interessate (CPI)</i>, che, in accordo con il Modello di Assicurazione della Qualità e il Regolamento di Ateneo, è composto da: - Direttrice/tore di Dipartimento; - Presidente del Collegio Didattico; - Referente del CdS triennale in Filosofia; - Referente del CdS magistrale in Scienze Filosofiche; - Componenti della Commissione AQ (Assicurazione della Qualità) dei due CdS filosofici; - Rappresentanti delle/degli studenti in Collegio Didattico; - Dirigente scolastico, Educando Statale "Agli Angeli" (Verona); - International Exhibition Coordinator della Triennale di Milano; - Direttrice Castelveccchi Editore; - Due docenti di scuola secondaria; - Rappresentante della Cooperativa MAG. Economia sociale e finanza etica (Verona); - Un consulente filosofico; - Dirigente MUV, Musei di Verona; - Rappresentante del Centro Servizi per il Volontariato (CSV) di Verona; - Responsabile della cooperativa <i>Libre!</i>, Verona; - Responsabile di <i>Jonas Verona</i>; - Rappresentante della Fondazione Feltrinelli; - Presidente della Sezione di Verona della Società Filosofica Italiana (S.F.I.); - Presidente della Fondazione Filosofi Lungo L'Oglio;
--	---

		– Direttore del Círculo de Bellas Artes (Madrid) – Rappresentante della CGIL Scuola; – Rappresentante di Maize. Il <i>Comitato d'Indirizzo</i> è convocato, su delega del Direttore di Dipartimento, dalla/dal Presidente del Collegio Didattico almeno una volta l'anno, per: (a) compiere una valutazione congiunta dell'efficacia dei piani didattici in relazione all'acquisizione di competenze utili all'inserimento delle/degli studenti nel mondo del lavoro relativamente agli ambiti rappresentati dalle Parti Sociali; (b) compiere una ricognizione intorno alla capacità, da parte delle/degli studenti (stagisti e/o tirocinanti) e delle/dei laureate/i, di applicare le competenze apprese; (c) compere attività di monitoraggio sulle carriere e sugli esiti professionali delle/degli studenti; (d) compiere una valutazione congiunta sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio/<i>curricula</i>. Tipologia degli insegnamenti - Iterazioni: a) Tipologia: l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede esclusivamente insegnamenti di tipologia "magistrale". La dicitura "m" viene usata per evidenziare tale tipologia di insegnamenti per quelli di carattere storico, che sono mutuati da altri corsi di laurea. Inoltre, al fine di garantire la massima chiarezza sui percorsi, per ciascun insegnamento/esame viene specificato l'anno di corso corrispondente all'interno del percorso formativo. b) Iterazioni: è esclusa l'iterazione di insegnamenti/esami, salvo l'ambito a libera scelta.
--	--	--